



CITTA' DI TORINO

PROP 31085 / 2024

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: MODIFICHIAMO SISTEMA ACCESSO AI MEZZI PUBBLICI, SI SALE SOLO CON BIGLIETTO

PREMESSO CHE

L'evasione tariffaria rappresenta per le aziende di trasporto pubblico locale una problematica rilevante difficile da quantificare, ma che genera ingenti perdite economiche e necessita di adeguate politiche di deterrenza.

Gtt ha, negli ultimi anni, intensificato i controlli, per cercare di contrastare il fenomeno, ma i dati sul tasso di evasione sono comunque preoccupanti.

Nei primi quattro mesi del 2024, a fronte di 1.066.000 controlli, sono state comminate 69.476 multe. La percentuale di evasione, dunque, si è aggirata intorno al 6,5%. Di poco più alta quella di tutto l'anno 2023: il 7,2% di passeggeri è stato sorpreso a bordo senza titolo di viaggio.

I dati sopra riportati, sono forse sottostimati, visto che il quadro che emerge da varie operazioni di controllo, molte delle quali svolte con il supporto delle forze dell'ordine, è piuttosto diverso e mette in risalto la criticità della situazione.

Il 18 settembre 2024 in un'operazione rigorosa e capillare su 16 linee della GTT, è risultato che su 535 persone controllate, 170 erano sprovviste del titolo di viaggio (tasso di evasione del 31%).

L'operazione "linea sicura" partita il 16 maggio scorso, con cadenza settimanale, a luglio scorso aveva dato questi risultati: 598 violazioni su 5760 passeggeri controllati (tasso di evasione del 10%); da un controllo effettuato il 19 giugno 2024 su 435 persone, è emerso che il 18% dei passeggeri non aveva il biglietto, mentre il 3 giugno durante un altro controllo il tasso di evasione era stato del 28%.

In precedenza, in un'operazione svolta a ottobre 2023 sulla linea 5, su 110 persone è emerso che quasi la metà dei passeggeri, per l'esattezza il 45% era senza biglietto.

Quando vengono svolte operazioni straordinarie, come quelle sopra elencate, con l'ausilio delle forze dell'ordine, il tasso di evasione riscontrato è decisamente più alto, perché "i portoghesi" non hanno la possibilità di scendere al volo e sfuggire al controllo.

Un'azione di deterrenza messa in atto da GTT, è stata una graduale introduzione dei tornelli anti evasione a partire dal 2019, dapprima con una fase di sperimentazione sulle linee 6, 19, SE1, SE2 e

in seguito anche sulla linea 44 nel giugno 2023.

E' evidente che l'introduzione dei tornelli sugli autobus e sui tram è un efficace strumento di lotta all'evasione e una garanzia in più per la sicurezza degli operatori; è altrettanto ovvio che chi non paga il biglietto costringe gli altri a pagare di più.

Una diretta conseguenza di tale situazione per coprire i buchi di bilancio di GTT è stato l'aumento dei biglietti; dal 1 luglio 2024 c'è stato un rincaro del 3,64% per gli abbonamenti del servizio integrato Formula e dei collegamenti extraurbani, mentre dal 1 ottobre 2023 il biglietto city è aumentato da 1,70 € a 1,90 € per la versione digitale e 2 € per la versione cartacea; inoltre ci sono stati aumenti anche per altre tipologie di biglietti (daily, multidaily) e per le tariffe per la sosta sulle strisce blu

CONSIDERATO CHE

Sui mezzi pubblici della GTT, dove sono installati i tornelli, l'evasione si è ridotta sensibilmente, arrivando a tassi del 2-3%.

Anche altre città come Bologna, Ancona e Bari che stanno adottando l'utilizzo dei tornelli sugli autobus pubblici, stanno avendo un ottimo riscontro da questo provvedimento: a Bologna, ad esempio, su alcune linee c'è stato un abbattimento dell'evasione tariffaria fino al 38%; se invece guardiamo all'estero, un esempio lungimirante è rappresentato da Londra, dove il tasso di evasione è bassissimo grazie ai tornelli installati sugli autobus.

Secondo un recente sondaggio da parte di GTT, l'86% degli utenti dei mezzi pubblici con tornelli sono soddisfatti del loro utilizzo: il passaggio dal tornello rende visibile il pagamento della corsa, l'accesso al mezzo è più ordinato e nessun cliente rischia di essere lasciato a terra, mentre l'83% si dichiara favorevole alla diffusione dei tornelli su altri mezzi.

In Europa e nel mondo, in molte città è obbligatorio validare i biglietti all'ingresso sui mezzi pubblici come ad esempio a Londra, dove per salire sui bus bisogna validare il biglietto, o cartaceo o tramite Oyster Card, una carta ricaricabile utilizzata per varie funzioni in città. Stessa situazione come in molte città orientali come in tutte le città giapponesi. Questo viene impostato tramite accesso da un solo punto sull'autobus.

Stessa situazione in molte città americane come New York o Washington, dove esiste una carta che viene usata per validare biglietto all'ingresso dei mezzi pubblici.

Il Consiglio Comunale di Torino,

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

introdurre un sistema che renda obbligatoria la validazione del biglietto per poter salire sui mezzi pubblici.

Torino, 25/10/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierluicio Firrao